



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Seduta del 30 aprile 2019

**OGGETTO: Ordine del Giorno conseguente alla trasformazione dell'interpellanza
relativa alla captazione e depurazione delle acque da parte della Cartiera
Ciacci in territorio sammarinese ed italiano**

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

nella seduta del 30 aprile 2019

**con votazione palese, V.C. 7, V.F. 4
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

*“La Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale,
Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura*

preso atto

*dei notevoli consumi di acqua della cartiera Ciacci (circa 5400 m³/anno dal pubblico acquedotto
e circa 145.000 m³/anno dal fiume Marecchia), tuttavia purtroppo non conoscibili nella loro
totalità in quanto, nonostante le deroghe concesse, non sono mai stati raccolti dati sugli
emungimenti da altre fonti, quali i 5 pozzi posizionati all'interno della proprietà nonché dal lago
prossimo all'insediamento industriale;*

considerato

*il notevole carico inquinante delle acque che la Cartiera scarica in pubblica fognatura laddove “si
riscontrano concentrazioni significative di carico organico (COD e BOD₅) nettamente al di sopra
dei limiti normativi – prot. 69917”, nonché il preoccupante e ripetuto sfioramento del valore
dell'alluminio, che in uno dei casi ha superato di quasi 60 volte i limiti imposti dal Codice
Ambientale;*

valutando, altresì

*come economicamente insostenibili i maggiori costi di depurazione che hera intende applicare
alla Repubblica di San Marino come conseguenza di sforamenti ripetuti di valori inquinanti negli
scarichi industriali, unitamente al rischio di mettere il paese nelle condizioni di essere considerato*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

non più utente domestico ma utente industriale particolare con un aumento dei costi di 5/6 volte tanto rispetto agli attuali;

considerato

che l'autorizzazione provvisoria allo scarico in fognatura delle acque reflue rilasciata dal Collegio Tecnico con Delibera n.70 del 20/05/2016 n deroga al rispetto dei parametri previsti dal Codice Ambientale aveva quale prescrizione l'obbligo di rientrare entro 12 mesi nel limite previsto dei parametri inquinanti e l'obbligo di presentare, con frequenza quadrimestrale, i rapporti di prova che qualificano lo scarico;

i sottoscritti Commissari

presentano il presente Ordine del giorno per impegnare il Presidente della Commissione Consiliare permanente territorio e Ambiente a programmare, alla presenza del Segretario di Stato per il Territorio, l'audizione in Commissione IV del Collegio Tecnico della CTA, del CTS, del Dipartimento Prevenzione ISS e il Presidente di A.A.S.S. inerente la situazione della captazione e depurazione delle acque, in località Gualdicciolo, zona urbanistica R 221, fornendo alla Commissione, tra le altre, le seguenti informazioni:

- stato di fatto in merito ai consumi idrici della Cartiera, divisi per ogni fonte di approvvigionamento, compresi i 5 pozzi presenti all'interno della proprietà della Cartiera e il lago adiacente, nonché ogni informazione riguardante i lavori di deviazione delle acque nel letto del torrente San Marino e il rapporto esistente con l'ammirazione italiana in merito al convogliamento di tali acque;*
- la natura del progetto presentato dalla Cartiera Ciacci in merito allo scarico nel torrente San Marino dei propri reflui e bocciato dalla CTS e CT;*
- un report sul rispetto dei limiti dei parametri inquinanti, nonché (alla luce dell'autorizzazione definitiva allo scarico del 3 luglio 2017) il rispetto delle prescrizioni inserite nella precedente autorizzazione provvisoria concessa, tra cui l'obbligo di rientrare (entro maggio 2018) nei parametri e un loro report quadrimestrale;*
- analisi dei rischi e delle ricadute per il paese in termini di costi di depurazione dei reflui della cartiera Ciacci, in rapporto con gli impianti di depurazione di Hera.”.*